

Prot. Generale n. 471/5.6/2021-QA3- Pec

Torino, 5 gennaio 2021

Circolare

Riferimenti:

- Nota 110896 del 31/12/2019
- Nota 5284 del 21/01/2020
- Nota 24064 del 25/03/2020
- Nota 51125 del 23/07/2020
- Nota 54624 del 5/08/2020
- Nota 73696 del 20/10/2020

Ai Comuni della Città metropolitana di Torino

Alle Società e Consorzi affidatari del servizio di riscossione

Allegati:

- All. A Tabella Tefa Scuole 2020
- All. B DCRS n. 154/2020 Tariffe
- All. C Istruzioni Moduli Sistema Piemonte per Comuni

Oggetto: TRIBUTO TEFA EX ART. 19 DEL D.LGS. N. 504/1992 -
- **Misura tariffaria anno 2021**
- **Importo erogato dal Miur per l'anno 2020**
- **Prime indicazioni operative per il 2021**

Si comunicano di seguito le disposizioni in oggetto per il tributo TEFA.

Misura Tariffaria TEFA Anno 2021

Ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 1° luglio 2020, si comunica che con decorrenza 1° gennaio 2021, **la tariffa del tributo TEFA viene confermata** nella stessa misura del 2020, pari al **cinque per cento** degli incassi della TARI comunale (Decreto della Sindaca metropolitana n. 154 del 27 ottobre 2020 che si allega in copia; il decreto è altresì pubblicato alla pagina web del sito metropolitano <http://www.cittametropolitana.torino.it/tributi/tariffe.shtml>)

Tariffa TEFA anno 2021	= 5% Tari comunale
------------------------	--------------------

Importo TEFA a valere su versamenti Miur Scuole Anno 2020

Il M.i.u.r. ha disposto il pagamento ai Comuni delle somme dovute per le spese di funzionamento connesse alla TARSU/TIA servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi e urbani nelle istituzioni scolastiche per l'anno 2020 (ai sensi dell'articolo 33 bis del D.L. 31.12.2007, n. 248 convertito con legge 28.02.2008, n. 31 e dell'art. 14 c. 14 del DL 201/2011).

Si allega una tabella contenente l'estrapolazione dell'importo Tefa dovuto a valere sull'erogazione medesima per ciascun Comune.

Le somme sono state erogate dal Miur ai Comuni interessati nei mesi di novembre e dicembre 2020 e sono pertanto da riversare alla Città metropolitana di Torino entro il 28 febbraio 2021.

- 1 -

INCASSI TEFA FINO AL 31/12/2020

A) INCASSI DA PARTE DEI COMUNI

Facendo seguito alla precedente circolare n. 51125 del 23/07/2020, si segnalano le prossime scadenze di pagamento e rendicontazione per il Tefa riscosso dal Comune per il quale rimane di competenza dell'amministrazione comunale il riversamento del TEFA alla Città metropolitana di Torino ai sensi dell'art. 38 bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (*Legge di conversione 19/12/2019, n. 157 pubblicata sulla G.U. 24/12/2019, n. 301*) e del successivo Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° luglio 2020:

Modalità di pagamento	Annualità di riferimento	Periodo Incassi	Termine di VERSAMENTO ⁽⁴⁾	Termine di rendicontazione	Modello di rendicontazione Sistema Piemonte ⁽¹⁾
F24 e ccp dedicato gestito da AgEntrate	< 2020 ⁽²⁾	6 bim 2020	28/02/21	20/01/21	CMTO - B1 - TEFA RISCOSSO 6 BIM 2020
Bollettini postali e altri strumenti di pagamento ⁽³⁾	< 2020	2 semestre 2020	28/02/21	28/02/21	CMTO - S1 - TEFA BOLLETTINI 2 SEM 2020
	> = 2020	4 trimestre 2020	30/01/21	30/01/21	CMTO - T1 - TEFA BOLLETTINI 4 TRIM 2020
	Versamento Miur Scuole 2020	6 bim 2020	28/02/21	28/02/21	CMTO - M1 - TEFA SCUOLE ANNO 2020

Note:

1) <http://www.sistemapiemonte.it/cms/pa/tributi-finanza-e-bilancio/servizi/840-portale-delle-rilevazioni-degli-enti-locali-scadere-per-compiler>; i modelli sono visibili il primo giorno successivo allo scadere del periodo di riferimento.

2) L'importo Tefa che il Comune deve riversare alla Città metropolitana di Torino a valere sui flussi rendicontati dall'Agenzia delle Entrate è al netto dell'importo Tefa già riversato dalla stessa Agenzia delle Entrate alla CMTO e indicato nei flussi di rendicontazione resi disponibili ai Comuni.

3) Nel caso in cui il Comune intenda avvalersi di quanto disposto dal D.M. 1/07/2020 per i Bollettini postali e altri strumenti di pagamento sia in termini di tempistiche di riversamento che di rendicontazione (semestrale/trimestrale) indicare nei modelli di rendicontazioni bimestrale unicamente l'importo Tefa versato con F24 e ccp dedicato gestito dall'Agenzia delle Entrate.

Qualora il Comune non ritenga opportuno suddividere gli incassi Tefa tra incassi da F24 e da Bollettini ccp/altri strumenti di pagamento, è possibile rendicontare e riversare tutti gli incassi con i modelli e le tempistiche bimestrali, senza distinzione di modalità di incasso, (modelli CMTO - B1 - TEFA RISCOSSO ... BIM 2020) già previsti dal Regolamento Tefa della CMTO in vigore per l'anno 2020 e pertanto non occorre compilare i modelli sopra indicati relativi ai Bollettini postali/altri strumenti di pagamento denominati CMTO - S1, CMTO - T1.

4) Ai sensi dell'art. 3 del citato Regolamento Tefa in caso di tardato/omesso versamento sono dovuti gli interessi di mora

Si richiede inoltre la compilazione del modello CMTO - A1 - TEFA - IMPEGNI A RESIDUO e accantonati entro il 20/01/2021 per la verifica, ai sensi dei principi contabili del D.Lgs. n. 118/2011, degli importi impegnati e mantenuti a residuo a Bilancio 2021, al lordo della commissione 0,30%, per il Tefa da riversare alla Città metropolitana di Torino, riferito ai soli incassi per i quali rimane di competenza dell'amministrazione comunale il riversamento del TEFA alla Città metropolitana di Torino.

Oggetto rilevazione	Riferimento	Termine di compilazione	Modello di rendicontazione Sistema Piemonte
Impegni a residuo al 1/01/2021	<i>Incassi Tefa per i quali rimane di competenza dell'amministrazione comunale il riversamento del TEFA alla C.M.To</i>	20/01/21	CMTO - A1 - TEFA - IMPEGNI A RESIDUO 2021

Considerato infine che l'errata indicazione del codice catastale del Comune da parte dei contribuenti per i versamenti con F24 anno di riferimento 2020, ha determinato, a decorrere dal 1° giugno 2020 (ai sensi dell'art. art. 38 bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 e dell'art. 2, comma 2, del D.M. 1/07/2020) il contestuale versamento del Tefa alla provincia/città metropolitana incompetente da parte della struttura di gestione di cui all'art. 22, comma 3, del D.Lgs. n. 241/1997, **SI CHIEDE DI COMUNICARE ENTRO IL 31 MARZO 2021 e per gli incassi da F24 annualità 2020 dal 1/06/2020 al 31/12/2020, gli importi del TEFA oggetto di errata indicazione del codice catastale per i quali è stato disposto il conguaglio tra i comuni interessati per il prelievo comunale relativo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.**

Esempio modello:

Data versamento	Codice comune indicato su mod. F24	Comune incompetente	Provincia/Città Metropolitana incompetente	Comune competente	Provincia/Città Metropolitana competente	Codice Tributo	Importo a debito versato

Sarebbe tuttavia auspicabile che in caso di codice catastale errato il Comune incompetente, al momento del rimborso al comune competente, anticipi la quota Tefa e ne chieda a sua volta il rimborso alla propria provincia/città metropolitana incompetente; a sua volta il comune competente al momento del ricevimento dei fondi dal comune incompetente riversa il Tefa alla propria provincia/città metropolitana competente.

B) INCASSI DA PARTE DI ALTRI SOGGETTI INCARICATI DAI COMUNI DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE (con esclusione degli Agenti del servizio nazionale di riscossione) **che riversano il Tefa alla Città metropolitana di Torino**

Facendo seguito alla precedente circolare n. 110896 del 31/12/2019, si evidenziano le seguenti scadenze:

Periodo	Modello ⁽¹⁾	Termine di VERSAMENTO ⁽²⁾	Termine di presentazione
Annuale	Conto di gestione		30/01/2021
Situazione ruoli affidati in riscossione	Modello Annuale		28/02/2021
6 bimestre 2020	Modello Bimestrale 2020	28/02/2021	20/01/2021

Note:

1) In corso di pubblicazione alla pagina http://www.cittametropolitana.torino.it/tributi/entrate_prov/trib_amb.shtml

2) Ai sensi dell'art. 3 del citato Regolamento Tefa in caso di tardato/omesso versamento sono dovuti gli interessi di mora

In particolare si evidenzia che il **30 gennaio 2021 scade il termine per la presentazione del Modello di Rendicontazione Conto di Gestione ai sensi dell'art. 5, c. 2, lett. c) del Regolamento Tefa**

I modelli devono essere inviati (formato PDF) all'indirizzo pec:
protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

INCASSI TEFA DAL 1/01/2021

Ai sensi dell'art. 38 bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 (*Legge di conversione 19/12/2019, n. 157 pubblicata sulla G.U. 24/12/2019, n. 301*) il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato due decreti attuativi:

- Decreto Mef del 1° luglio 2020 “*Modalità di riversamento del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA), anche con riferimento ai pagamenti effettuati tramite bollettino di conto corrente postale*”;
- Decreto Mef del 21 ottobre 2020 “*Modalità di versamento unificato, per le annualità 2021 e seguenti, della tassa sui rifiuti (TARI) e del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA) mediante la piattaforma PagoPa*”.

Sinteticamente:

- **Versamenti F24** (*modello F24 sezione IMU ed altri tributi locali, modello F24 “enti pubblici” F24 EP, bollettini postali approvati con decreto interministeriale del 14 maggio 2013, rendicontati da Poste Italiane con le stesse modalità dei pagamenti F24*):

- **Anno di riferimento antecedente al 2020** – viene riversato alla tesoreria all'ente individuato dal codice catastale l'intero importo pagato dal contribuente (Tari comprensiva di Tefa + Sanzioni + Interessi);
- **Anno di riferimento 2020** - dai versamenti F24 eseguiti a titolo di TARI, comprensivi di sanzioni e interessi, viene scorporata la quota riferibile al tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA), al netto della commissione dovuta al comune, stabilita nella misura dello 0,3 per cento delle somme riscosse, senza importi minimi e massimi, ai fini del successivo accredito alle province e città metropolitane di riferimento da parte della Struttura di Gestione dell'Agenzia delle Entrate;
- **Anno di riferimento 2021 e successivi** - il TEFA e gli eventuali interessi e sanzioni sono versati dai contribuenti, secondo gli importi indicati dai comuni, utilizzando gli appositi codici tributo istituiti con risoluzione dell'Agenzia delle entrate; la Struttura di gestione provvede al riversamento degli importi pagati con i codici tributo istituiti alla provincia o città metropolitana competente per territorio, in base al codice catastale del comune indicato nel modello F24, al netto della commissione spettante al comune nella misura dello 0,30 per cento delle somme riscosse.

- **Versamenti mediante bollettino di cc/postale o altri strumenti di pagamento:**

- **Annualità 2020 e antecedenti** – viene incassato dal Comune/Soggetto incaricato del servizio di riscossione l'intero importo pagato dal contribuente (Tari comprensiva di Tefa + Sanzioni + Interessi).
- **Annualità 2021 e successive** – il TEFA e gli eventuali interessi e sanzioni sono versati dai contribuenti direttamente alle province e alle città metropolitane secondo gli importi indicati dai comuni nel bollettino di conto corrente postale o negli altri strumenti di pagamento (*bollettino di*

- 4 -

conto corrente postale o attraverso gli strumenti di pagamento elettronici resi disponibili dagli enti impositori, compresi quelli relativi alla piattaforma di cui all'art. 5 del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n.

82) secondo le specifiche tecniche rese disponibili;

gli «Avvisi di pagamento PagoPa» emessi dai comuni o, nel caso di TARI-corrispettiva, dai soggetti affidatari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, devono includere le informazioni necessarie all'incasso unificato TARI e TEFA e al **corretto riversamento delle somme incassate**¹; i Prestatori di servizi di pagamento (PSP) che incassano la TARI-tributo, la TARI-corrispettiva e il TEFA, entro il giorno successivo all'incasso, provvedono all'accredito delle somme spettanti alle province, alle città metropolitane, ai comuni ovvero al soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e trasmettono ai soggetti creditori, entro i due giorni successivi all'incasso, appositi flussi informativi contenenti i dati analitici dei versamenti eseguiti dai soggetti passivi secondo gli standard rendicontativi PagoPa.

Pertanto anche per l'anno 2021 continueranno a sussistere pagamenti effettuati dai contribuenti per i quali l'intero importo Tari comprensiva di Tefa, sanzioni e interessi viene riscosso dal Comune/Soggetto Affidatario che dovranno provvedere al riversamento del Tefa, comprensivo di sanzioni e interessi, ed netto della commissione dovuta al comune, stabilita nella misura dello 0,3 per cento delle somme rimosse, alla Città metropolitana di Torino. A titolo puramente esemplificativo e non esaustivo rientrano in tale ipotesi:

- pagamenti con F24 con anno di riferimento antecedente al 2020 o nei quali l'anno di riferimento non è stato indicato, ovvero è stato indicato in modo errato;
- incassi con altri strumenti di pagamento diversi da pagoPa (Mav, bonifici, ccp tradizionali, ecc.);
- avvisi di pagamento pagoPa già inviati ai contribuenti e non emessi secondo le disposizioni di cui al D.M. Mef 21/10/2020;
- versamento annuale ai Comuni da parte del Miur per le Scuole;
- recuperi di imposta da parte dei soggetti affidatari riscossi direttamente sui propri conti.

Visto inoltre quanto disposto dall'art. 5 del D.M. 21/10/2020 secondo cui l'art. 3, comma 2 del D.M. 1/07/2020 si applica in tutti i casi diversi da quelli disciplinati dal decreto medesimo, ed in particolare quindi il termine trimestrale di riversamento/rendicontazione, **si riassume di seguito i termini e le modalità di rendicontazione per gli incassi a decorrere dal 1/01/2021 per i quali resta di competenza del Comune/Soggetto incaricato il versamento del Tefa.**

Al termine di ciascun trimestre per gli incassi dal 1/01/2021, **il Comune/Soggetto incaricato** provvede al riversamento alla Città metropolitana di Torino del tributo Tefa spettante, comprensivo di interessi e sanzioni, riscosso sui propri conti, al netto della commissione spettante al comune nella misura dello 0,30 per cento delle somme rimosse ed al netto degli eventuali importi Tefa rimborsati nel medesimo periodo, entro il trentesimo giorno successivo alla scadenza del trimestre.

I comuni e i soggetti incaricati dai comuni medesimi al riversamento del TEFA effettuano i **rimborsi** ai contribuenti delle somme non dovute a titolo di tributo TEFA, anticipando le somme necessarie nel caso in cui gli importi erroneamente pagati dai contribuenti siano già stati riversati alla Città metropolitana di Torino. I medesimi sono autorizzati ad effettuare la compensazione, in soli termini di cassa, delle somme anticipate per conto della Città metropolitana di Torino con gli importi TEFA del primo versamento utile dovuto, anche pro quota; **in caso di incapienza con quanto dovuto nel corso dei quattro trimestri solari, la Città metropolitana di Torino dispone il mandato di pagamento a favore del comune o del soggetto incaricato a seguito del ricevimento della rendicontazione degli incassi relativi al 4 trimestre e della**

¹ Al netto della commissione spettante al comune nella misura dello 0,30 per cento delle somme rimosse

contestuale istanza² di rimborso per le importi non compensati per incapienza con quanto riscosso e dovuto a titolo di TEFA nel corso del 1-2-3-4 trimestre del medesimo anno solare.

Si richiede inoltre, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.M. 1/7/2020 e dell'art. 2, comma 2, D.M. 21/10/2020, di comunicare gli importi complessivi Tefa determinati e comunicati ai soggetti passivi.

In sintesi:

A) COMUNI

Trimestri 2021	Periodo incasso	Termine versamento TEFA e rendicontazione Comuni	Modello rendicontazione Comuni (Sistema Piemonte)
1	Gennaio/Febbraio/ Marzo	30 aprile 2021	CMTO – T1 - TEFA 1-2-3 TRIMESTRE 2021
2	Aprile/Maggio/Giugno	30 luglio 2021	
3	Luglio/Agosto/ Settembre	30 ottobre 2021	
4	Ottobre/Novembre/ Dicembre	30 gennaio 2022	CMTO – T1 - TEFA 4 TRIMESTRE 2021
4	Versamento Miur Scuole 2021	30 gennaio 2022	CMTO - M1 - TEFA SCUOLE ANNO 2021

Tempistiche	Oggetto rendicontazione Comuni	Termine rendicontazione Comuni	Modello rendicontazione Comuni (Sistema Piemonte)
In base a termine rendicontazione	Importo TEFA ricompreso negli elenchi Tari emessi nel corso dell'anno 2021 (1)	30 marzo 2021	CMTO - A3 – TEFA Importo 2021
	Importo impegnato in conto competenza del Bilancio di previsione 2021 per versare il Tefa incassato dal Comuni sui propri conti (2)	30 giugno 2021 30 settembre 2021 30 novembre 2021 31 dicembre 2021	CMTO - A3 – TEFA Impegni 2021

(1) Indicare l'importo del Tefa indipendentemente se sussista o meno l'onere di riversamento del tributo alla C.M.To da parte del Comune che incassa la Tari.

(2) Indicare l'importo impegnato solo nei casi in cui sussiste l'onere di riversamento del Tefa alla C.M.To da parte del Comune.

I modelli vengono resi disponibili sulla piattaforma Sistema Piemonte

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/pa/tributi-finanza-e-bilancio/servizi/840-portale-delle-rilevazioni-degli-enti-locali-accesso-per-compiler>

Se non si dispone delle credenziali di accesso al portale Sistema Piemonte – Portale delle rilevazioni degli enti locali, o per problemi di autenticazione, inviare una email (no pec) di richiesta all'indirizzo tributi@cittametropolitana.torino.it indicando i seguenti dati dell'operatore da censire/censito: Nome, Cognome, Codice Fiscale, email non pec per ricevere le credenziali, numero di telefono, Comune di riferimento.

² Nel caso in cui si verifichi la medesima incapienza tra i rimborsi disposti nel corso dell'anno 2020 e il Tefa ancora da riversare alla C.M.To con il 6° bimestre 2020, il Comune può presentare istanza di rimborso.

- 6 -

B) SOGGETTI INCARICATI

Trimestri 2021	Periodo incasso	Termine versamento TEFA e rendicontazione Soggetti incaricati	Modello rendicontazione Soggetti incaricati
1	Gennaio/Febbraio/Marzo	30 aprile 2021	Modello Trimestrale 2021
2	Aprile/Maggio/Giugno	30 luglio 2021	
3	Luglio/Agosto/Settembre	30 ottobre 2021	
4	Ottobre/Novembre/Dicembre	30 gennaio 2022	

Riferimento	Periodo	Termine rendicontazione Soggetti incaricati	Modello rendicontazione Soggetti incaricati
Anno 2021	Anno 2021	30 gennaio 2022	Conto di gestione
	Situazione ruoli affidati in riscossione	28 febbraio 2022	Modello Annuale

Tempistiche	Rendicontazione Soggetti affidatari del servizio di gestione dei rifiuti urbani per la TARI-corrispettiva e Soggetti Affidatari servizio riscossione per recuperi coattivi	Termine di rendicontazione	Modalità rendicontazione Soggetti affidatari del servizio di gestione dei rifiuti urbani per la TARI-corrispettiva e Soggetti Affidatari servizio riscossione
n base a termine rendicontazione	Importo Tefa comunicati ai soggetti passivi da parte dei soggetti affidatari del servizio di gestione dei rifiuti e della determinazione degli "elenchi/carichi" per recuperi	30 marzo 2021 30 giugno 2021 30 settembre 2021 30 novembre 2021 31 dicembre 2021	Modello Tefa 2021

I modelli sono in corso di pubblicazione alla pagina

http://www.cittametropolitana.torino.it/tributi/entrate_prov/trib_amb.shtml

La rendicontazione va trasmessa all'indirizzo pec protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

MODALITA' DI VERSAMENTO

Per i Soggetti privati:

C.C. Bancario: N. 3233854 intestato a "Città metropolitana di Torino";

c/o: UNICREDIT SPA Sportello Via XX Settembre n. 31 - Torino;

IBAN IT 88 B 02008 01033 000003233854;

Per gli Enti Pubblici soggetti a Tesoreria Unica:

Gli enti e organismi di cui alle tabelle A e B, allegata alla legge n. 720/1984 (Circolare MEF 11/2012) devono effettuare i versamenti a favore della Città metropolitana di Torino sulla contabilità speciale propria della Città, sottoconto infruttifero, tramite operazione di girofondi Bankit.

Conto di Tesoreria presso Bankit della Città metropolitana di Torino

Codice Tesoreria	Descrizione Tesoreria	Codice conto di tesoreria	Denominazione Conto tesoreria
114	TORINO	0060057	Città Metropolitana di Torino

La Circolare MEF 11/2012 attuativa del DL 1/2012 (art. 35, commi 8 – 13) stabilisce che nel caso di due enti pubblici soggetti alla Tesoreria unica il tesoriere deve effettuare i versamenti sulle contabilità speciali presso la tesoreria statale, utilizzando unicamente il canale telematico in essere con la Banca d'Italia, essendo esclusa la possibilità di operare con bonifico bancario (IBAN del conto di Tesoreria) o altri strumenti, come peraltro disposto dall'art. 2 del D.M. 4 agosto 2009 (punto 3, quinto capoverso).

Si prega pertanto per i versamenti da parte di altri Enti pubblici soggetti al regime di tesoreria unica di cui al DL 1/2012 di NON utilizzare il codice IBAN di tesoreria ma l'accredito sul conto di contabilità speciale di tesoreria unica presso Bankit della Città metropolitana di Torino utilizzando l'apposito codice 0060057.

PRECISAZIONI

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del vigente "Regolamento sulle modalità, tempi di riversamento e rendicontazione del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.lgs. n. 504/1992 (TEFA)"³, **in caso di tardato o omesso riversamento trovano applicazione gli interessi** di mora, nella misura del tasso legale pro tempore vigente ai sensi degli articoli 1224 e 1284 del Codice Civile.

Le agevolazioni previste dal regolamento comunale della TARI (comprese eventuali agevolazioni concesse in relazione alla emergenza "Covid") NON DEVONO intaccare il credito tributario TEFA, in quanto tributo proprio dell'Ente; la quota di nostra competenza (5% - 0,30%) rappresenta un credito per la Città metropolitana che deve essere riversato dal comune.

I Comuni devono comunicare e rendere operative le disposizioni stabilite dalla Città metropolitana di Torino per il TEFA nei confronti dei soggetti affidatari del servizio di riscossione (con esclusione dei concessionari nazionali della riscossione), nonché dei soggetti affidatari del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel caso di TARI-corrispettiva.

Si ringrazia per la cortese collaborazione e restando a disposizione per ogni chiarimento e segnalazione, si porgono distinti saluti.

Il Dirigente della Direzione
Finanza e Patrimonio
(Dott. Enrico Miniotti)
(documento firmato digitalmente)

³ Pubblicato alla pagina http://www.cittametropolitana.torino.it/tributi/entrate_prov/trib_amb.shtml

Recapiti per informazioni:

Ufficio Tributi della Città metropolitana di Torino

C.so Inghilterra 7 – 10138 Torino

Referente: Tiziana Lanzetti

Telefono: 011/8616553-6579

Email: tributi@cittametropolitana.torino.it

Pagina web: http://www.cittametropolitana.torino.it/tributi/entrate_prov/trib_amb.shtml

TL